

Direzione Regionale: INTERVENTI PER MITIGAZ. DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00098 del 23/11/2017

Proposta n. 20430 del 17/11/2017

Oggetto:

"Interventi di mitigazione del rischio di dissesto gravitativo lungo la S.P. Trisulti – Comune di Colleparado (FR)". -
Approvazione dello Stato finale e del Certificato di regolare esecuzione e liquidazione dello stato finale a favore dell'impresa
STRADE E AMBIENTE srl. Codice CIG 5802640A00 – Codice CUP F36J14000070001 -

Oggetto: “Interventi di mitigazione del rischio di dissesto gravitativo lungo la S.P. Trisulti – Comune di Colleparado (FR)”. - Approvazione dello Stato finale e del Certificato di regolare esecuzione e liquidazione dello stato finale a favore dell’impresa STRADE E AMBIENTE srl. Codice CIG 5802640A00 – Codice CUP F36J14000070001 -

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della

Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOLOGICO LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO

- che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento denominato "Interventi di mitigazione del rischio di dissesto gravitativo lungo la S.P. Trisulti – Comune di Collepardo (FR)";
- che per l'intervento di "Interventi di mitigazione del rischio di dissesto gravitativo lungo la S.P. Trisulti – Comune di Collepardo (FR)":
 - con Decreto n. 134 del 03.06.2014 del Commissario Straordinario Delegato è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Massimo Gianfalla;
 - con Decreto n. 29 del 13.11.2015 del Soggetto Attuatore Delegato è stato istituito l'Ufficio di Direzione Lavori e nominato Direttore dei Lavori il Geom. Enzo Giardinetto;
- che con Decreto n. 137 del 05.06.2014 del Commissario Straordinario Delegato è stata approvata la progettazione esecutiva dei lavori di "Interventi di mitigazione del rischio di dissesto gravitativo lungo la S.P. Trisulti – Comune di Collepardo (FR)" per un importo a base di gara di € 204.453,50 di cui € 12.267,21 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- **CONSIDERATO** che con Decreto n. 15 del 04.11.2015 del Soggetto Attuatore Delegato si è proceduto ad approvare il verbale di gara da cui è risultata aggiudicataria la ditta STRADE E AMBIENTE srl, con sede legale in Via E. Piaggio 65 – 66100 Chieti - C.F. e Partita IVA 02189740695 che ha offerto il ribasso del 5,55% sul prezzo posto a base di gara;
- **VISTO** il contratto Reg. Cron. N. 18595 del 26/02/2016 stipulato tra il Soggetto Attuatore Delegato e la Ditta STRADE E AMBIENTE srl, con sede legale in Via E. Piaggio 65 – 66100 Chieti - C.F. e Partita IVA 02189740695, di importo pari a € 93.870,45 oltre € 12.267,21 per oneri della sicurezza ed € 92.799,89 per costo della mano d'opera per un importo complessivo di € 198.937,55 esclusa IVA;

VISTO il verbale di consegna frazionata dei lavori del 01/04/2016, e successivo verbale di consegna del 09/05/2016;

VISTA la determinazione n. H00064 del 28/07/2017 del Soggetto Attuatore Delegato con la quale è stata approvata la perizia di assestamento finale senza aumento di spesa e utilizzo delle somme nell'ambito dell'appalto per un importo lavori di € 200.971,74 oltre IVA, per effetto dei quali il quadro economico risulta come di seguito modificato:

COMUNE DI COLLEPARDO (FR)		
QUADRO TECNICO ECONOMICO DI ASSESTAMENTO FINALE		
A)	IMPORTI A BASE D'ASTA	Importo
	Importo Lavori soggetti a base d'asta	€ 99.386,40
	Incidenza manodopera (su lavori a base d'asta)	€ 92.799,89
	Importo lavori non soggetto a ribasso (oneri per la sicurezza)	€ 12.267,21
A1)	Totale lavori a misura	€ 204.453,50
	IMPORTI CONTRATTUALI	
	Importo Netto Lavori a seguito di Ribasso percentuale (5,55% su € 99.386,40)	€ 93.870,45
	Incidenza manodopera (su lavori a base d'asta)	€ 92.799,89
	Importo lavori non soggetto a ribasso (oneri per la sicurezza)	€ 12.267,21
	Importo netto contrattuale	€ 198.937,55
	Utilizzazione quota imprevisi (€ 2.034,19+IVA=€ 2.481,71)	€ 2.034,19
A2)	IMPORTO LAVORI DEFINITIVO	€ 200.971,74
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	Importo
B1)	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00
B2)	Allacciamenti a pubblici servizi	0,00
B3)	Imprevisti (compresa IVA)	0,00
B4)	Progetto definitivo (compresa IIVA e contr.Previdenza)	€ 6.133,61
B5)	Progetto esecutivo, indagini geognostiche e rilievi topografici (compresa IIVA e contr.Previdenza)	€ 4.089,07
B6)	Compenso art. 92 DLgs.vo 163/06 (2% di € 200.971,74)	€ 4.019,43
B7)	Spese per accertamenti laboratorio e collaudi	0,00
B8)	IVA (22% di A2: € 200.971,74)	€ 44.213,78
B9)	IMPORTO TOTALE DELLE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 58.455,89
C)	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA'	Importo
	Legge 23/12/2006 n. 266 art. 1 comma 65/67	€ 250,00
	IMPEGNO DI SPESA DELL'INTERVENTO (A+B+C)	€ 259.677,63

CONSIDERATO che i lavori sono stati ultimati in data 24/02/2017;

CONSIDERATO CHE:

-il Direttore dei lavori, Geom. Enzo Giardinetto, con nota prot. 0508364 del 10/10/2017 ha prodotto lo stato finale e il Certificato di regolare esecuzione dei lavori di che trattasi, dai quali risulta che l'importo complessivo dei lavori eseguiti dalla ditta STRADE E AMBIENTE srl, con sede legale in Via E. Piaggio 65 – 66100 Chieti ammonta ad € 200.971,74 oltre IVA;

-la ditta appaltatrice ha firmato tutti gli atti contabili senza inserire riserva di sorta;

CONSIDERATO che, durante l'esecuzione, sono stati corrisposti all'esecutore acconti corrispondenti ai sottoelencati certificati di pagamento, per un importo totale, al netto del ribasso d'asta e compresi oneri della sicurezza, di € 199.966,88 oltre IVA;

- Certificato di pagamento n. 1 del 09/09/2016 dell'importo di € 186.139,27 oltre IVA;
- Certificato di pagamento n. 2 del 03/08/2017 dell'importo di € 13.827,61 oltre IVA;

- Resta un credito netto a favore dell'impresa di € 1.004,86 (*millequattroeuro/86*), oltre IVA;

PRESO ATTO che la Ditta Appaltatrice effettuò, a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, il deposito cauzionale definitivo con la compagnia SACE BT s.p.a. con sede legale in Piazza Poli n. 42, Roma, mediante atto di Fidejussione n. 1632.00.27.2799666449 del 01/04/2015 dell'importo di € 9.656,00, integrazione di € 291,00 del 28/01/2016, oltre all'integrazione ulteriore per appendice sulla prima polizza per modifica del beneficiario del 01/02/2016 e appendice n. 3 del 26/06/2017 all'atto di Fidejussione n. 1632.00.33.33022500/2015 dell'importo di € 102,00;

CONSIDERATO che i lavori sono stati regolarmente eseguiti così come risulta dagli atti depositati dal direttore dei lavori, per cui si può procedere allo svincolo delle cauzioni presentate a garanzia degli stessi ai sensi dell'articolo 235 del regolamento d.P.R. 207/2010;

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) – Prot. n. INAIL_9258483 in corso di validità fino al 22/02/2018, dal quale la ditta STRADE E AMBIENTE srl, con sede legale in Via E. Piaggio 65 – 66100 Chieti - esecutrice dei lavori, risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL e Casse Edili;

VISTA la fattura elettronica n. 28/02 del 22/09/2017 emessa ditta STRADE E AMBIENTE srl, relativa allo stato finale dei lavori per un importo lavori di € 1004,86 oltre IVA 22% pari ad € 221,07 per un totale di € 1225,93,

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica n. 28/02 del 22/09/2017 della Ditta STRADE E AMBIENTE srl, , tra le modalità elencate dal suddetto articolo

4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO NECESSARIO approvare lo stato finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori sopra richiamati per gli interventi di mitigazione del rischio di dissesto gravitativo lungo la S.P. Trisulti – Comune di Collepardo (FR);

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare lo Stato finale dei lavori del 03/08/2017 del progetto denominato "Interventi di mitigazione del rischio di dissesto gravitativo lungo la S.P. Trisulti – Comune di Collepardo (FR) così come redatti dal Direttore Lavori e trasmessi in data 05/10/17 dai quali risulta che l'importo complessivo dei lavori eseguiti dalla ditta STRADE E AMBIENTE srl, con sede legale in Via E. Piaggio 65 – 66100 Chieti - C.F. e Partita IVA 02189740695 - ammonta a € 200.971,74 oltre IVA;
2. di approvare il Certificato di Regolare Esecuzione del progetto denominato "Interventi di mitigazione del rischio di dissesto gravitativo lungo la S.P. Trisulti – Comune di Collepardo (FR)", emesso in data 10/08/2017 dal Geom. EnzomGiardinetto e sottoscritto dal RUP Arch. Massimo Gianfalla, con il quale si certifica che i lavori sono stati regolarmente eseguiti e ne liquida l'importo netto di € 200.971,74, da cui detratti gli acconti corrispondenti ai sottoelencati certificati di pagamento:
 - Certificato di pagamento n. 1 dell'importo di € 186.139,27;
 - Certificato di pagamento n. 2 dell'importo di € 13.827,61;Resta un credito netto a favore dell'impresa di € 1.004,86 (millequattroeuro/86)
3. di autorizzare la liquidazione in favore dall'Impresa STRADE E AMBIENTE srl, con sede legale in Via E. Piaggio 65 – 66100 Chieti - C.F. e Partita IVA 02189740695 della fattura elettronica n. n. 28/02 del 22/09/2017, relativa allo Stato finale, per complessivi € 1.004,86 (millequattroeuro/86), oltre IVA;
4. di accreditare l'importo di € 1.004,86 quale somma dovuta per la liquidazione dello stato finale dei lavori di che trattasi, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore dell'Impresa STRADE E AMBIENTE srl, presso la Banca Monte dei Paschi di Siena Agenzia di Chieti Scalo codice IBAN IT08K0103015501000000095315 così come stabilito all'art. 6 del predetto contratto;
5. di versare all'Erario la somma complessiva di € 221.07 quale IVA sulla fattura elettronica n. n. 28/02 del 22/09/2017, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro

dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;

6. di procedere allo svincolo della cauzione definitiva prestata dall'appaltatore mediante con atto di Fidejussione n. 1632.00.27.2799666449 del 01/04/2015 dell'importo di € 9.656,00, integrazione di € 291,00 del 28/01/2016, oltre all'integrazione ulteriore per appendice sulla prima polizza per modifica del beneficiario del 01/02/2016 e appendice n. 3 del 26/06/2017 all'atto di Fidejussione n. 1632.00.33.33022500/2015 a copertura dell'importo totale di € 10.049,00 a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto;
7. di dare atto che, in merito al suddetto Certificato di Regolare Esecuzione, ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 229 del D.P.R. n. 207/2010:
 - salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo;
 - il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del codice civile;
 - il certificato di regolare esecuzione ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi 2 anni dall'emissione del medesimo; nell'arco di tale biennio l'esecutore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.
8. di disporre la notifica del presente provvedimento all'Impresa esecutrice dei lavori, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 234 comma 2 del D.P.R. 207/10;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda d'Ercole